



ISTAT

Da 90 anni connessi al Paese

Roma, 20 ottobre 2016 - 7 gennaio 2017

Complesso del Vittoriano
Sala Zanardelli

Per celebrare l'anniversario dei 90 anni della sua storia l'Istat ha definito un ricco programma di iniziative:

- attività di **carattere storico-documentale-celebrativo** volte a valorizzare e promuovere l'evoluzione della statistica ufficiale e il patrimonio conoscitivo e storico dell'Istituto;
- eventi di **carattere scientifico** volte a promuovere insieme al mondo della ricerca una riflessione sulle trasformazioni del Paese declinate nei diversi approcci, tematici e metodologici, partendo dall'analisi dell'informazione statistica ufficiale;
- iniziative di **carattere divulgativo-comunicativo** volte a far conoscere sull'intero territorio nazionale il ruolo dell'Istituto nel corso della storia e le sfide future che si è prefisso, nonché a promuoverne il valore quale infrastruttura informativa del Paese.

Tra le principali iniziative dedicate alle celebrazioni del 90° anniversario dalla fondazione dell'Istat questa **mostra** ospitata nella prestigiosa cornice del Vittoriano.

Nei due piani della mostra si snoda un percorso che riconduce la vita dell'Istat a quella del Paese attraverso immagini e strumenti di calcolo e **macchinari originali** utilizzati nel tempo e materiale documentale proveniente dall'Archivio storico dell'Istat e dall'Archivio Centrale dello Stato: fotografie, materiale multimediale, video dell'Istituto Luce e delle Teche RAI, docufilm, infografiche e visualizzazioni oltre a **volumi di pregio** risalenti al periodo unitario e preunitario (Atlanti e Annuari statistici), selezionati dalla Biblioteca storica dell'ISTAT.

Inaugurata nel giorno in cui si celebra la sesta Giornata nazionale della statistica, la mostra concorre a promuovere la cultura dei numeri e a testimoniare la valenza storica e istituzionale.

La mostra offre un percorso dedicato ai novant'anni di storia dell'Istat e si snoda su due livelli narrativi paralleli, incentrati, da un lato, sui fatti e i protagonisti che hanno caratterizzato la vita dell'Istituto, dall'altro, su una lettura "statistica" della storia d'Italia dal 1926 ad oggi.

L'Istat nasce infatti il **9 luglio 1926** con la **legge n.1162** che, riconoscendo il valore conoscitivo dell'informazione statistica, affida all'allora Istituto Centrale di Statistica il mandato di coordinare/riordinare le attività di rilevazione, elaborazione e diffusione dei dati, che già dal 1861 avevano trovato spazio presso dicasteri diversi, concentrandole presso un unico organo indipendente. Nel corso del suo lungo cammino l'Istituto ha seguito costantemente l'evoluzione dei principali fenomeni collettivi che hanno trasformato l'Italia, contribuendo a scrivere capitoli fondamentali della storia del Paese.

Dal 1929 al 1932 l'istituto è stato guidato da Corrado Gini inventore dell'indice utilizzato per misurare le diseguaglianze nella distribuzione del reddito. Dopo il 1945 l'Istituto ha avuto dal Parlamento il compito di fornire le statistiche per la relazione generale sulla situazione economica del paese e ha quindi fornito nel tempo una quantità enorme di dati (contabilità nazionale, statistiche su matrimoni nascite morti, bilanci delle imprese e delle famiglie etc.).

Al **primo** piano della Sala Zanardelli, i visitatori possono ripercorrere un itinerario dedicato alla storia e alle attività dell'Istituto attraverso documentazione d'archivio che illustra i traguardi più significativi, i censimenti, la nascita di nuove indagini statistiche e i cambiamenti epocali dettati dalle innovazioni tecnologiche e informatiche ma anche le personalità che si sono alternate alla guida dell'Istat. Nel percorso sono esposti volumi di pregio (Atlanti e Annuari statistici) risalenti al periodo pre-unitario e unitario e documenti selezionati dall'Archivio storico dell'Istituto. Macchinari originali tra cui comptometer, selezionatrici graphotype e perforatrici, risalenti al periodo precedente l'informatizzazione dell'attività statistica, completano il quadro storico della mostra.

Il **secondo** piano è dedicato agli ultimi 90 anni della storia del nostro Paese, ripercorsi attraverso pannelli infografici che descrivono le caratteristiche e i contesti, supportati da informazioni Istat, di sei diverse generazioni: quella chiamata alla ricostruzione nel secondo dopoguerra, la generazione impegnata nella conquista dei diritti sociali, la generazione del benessere economico, i giovani di fine secolo, la generazione dei cittadini europei, i nativi digitali del nuovo Millennio. A condurre il visitatore in questo percorso sono Maria, Anna, Francesca e Giulia, quattro donne che nascono in differenti periodi storici: un espediente narrativo che consente all'Istat di misurare e descrivere modelli di vita e conquiste sociali ed economiche.

ORARI

ore 9.30-19.00 Ingresso gratuito
tutti i giorni, dalle ore 9.30 alle ore 19.00

INFO

<http://www.istat.it/it/archivio/191024>